PROVINCIALI L’AQUILA: CARUSO, “CHIEDIAMO VOTO PER TANTE COSE FATTE, OLTRE L’APPARTENENZA POLITICA”

13 Dicembre 2021



L’AQUILA – “Le certezze sull’esito delle elezioni le avremo solo 19 dicembre. Certo, con il sistema del voto ponderato la mia candidatura parte avvantaggiata, ma a tutti gli amministratori chiamati al voto, a prescindere dal loro colore politico, dico di guardare alle tante cose che sono state realizzate in questi anni, con la collaborazione di tutto il Consiglio provinciale”.

Così nell’intervista ad Abruzzoweb l’avvocato Angelo Caruso, sindaco di Castel di Sangro, presidente della provincia dell’Aquila, e ricandidato alle elezioni provinciali del 18 dicembre prossimo, infi sostenuto dalle liste “Per la provincia dell’Aquila-centrodestra” e “Provincia insieme”. Lo sfidante è Vincenzo Giovagnorio, sindaco appena riconfermato a Tagliacozzo, appoggiato dal centrosinistra, ma anche da un fronte trasversale e civico che fa riferimento al sindaco di Avezzano, Gianni Di Pangrazio, con la lista “Provincia in Europa”. A votare saranno solo i snidaci e i consiglieri comunali in carica, e il loro voto sarà “ponderato”, ovvero tanto più pesante, quanto è più popoloso il comune amministrato. Le Province, va ricordato, sono state degradate ad enti di secondo livello dalla riforma Delrio dell’aprile 2014, e si occupano ora solo di edilizia scolastica, viabilità e di alcune competenze di carattere ambientale.

“Quando ci siamo insediati abbiamo ereditato una situazione molto difficile per quanto riguarda in particolare la viabilità – prosegue Caruso -, con parti del territorio pressoché isolate. Con grande impegno e fattività abbiamo risolto quasi tutte le criticità, credo una struttura operativa ed efficiente e piramidale. Molto è stato fatto anche sul fronte della ricostruzione post-sismica i nostri edifici e sedi e su quello dell’edilizia scolastica. Ora vogliamo portare a termine il nostro lavoro”.

Caruso ricorda infine come “amministrazione provinciale è stata in campo anche su questioni di carattere generale e di valenza politica e sociale, ultimo è il caso del pedaggio sull’autostrada A24 a25 che potrebbe aumentare del 30% a inizio anno. Siamo in costante contatto con il ministero delle infrastrutture per evitare un salasso che avrebbe conseguenze molto gravi su cittadini e imprese del nostro territorio”.

LA DIRETTA

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli